



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Unità di Staff della Direzione Generale
U.O. Ufficio Stampa

L'ampliamento sino alle 21.15 nei mesi di luglio e agosto dell'orario del bus navetta per il parcheggio di San Martino, il prolungamento del percorso in via sperimentale dalle 10.00 alle 12.00, l'avviso di reintegro che eviterà la multa se il ticket del parcheggio è scaduto. Questi i primi concreti risultati prodotti al termine della terza riunione dell'osservatorio sul centro storico, che si è svolta ieri e che ha visto la consueta alta partecipazione dei soggetti invitati al tavolo.

E' stato l'assessore alla mobilità Roberto Dell'Amico ad affrontare alcune delle questioni portate in discussione nei precedenti incontri, fornendo le prime risposte alle istanze presentate. La navetta per il parcheggio di San Martino, dai dati forniti da uno studio del Cat, risulta un servizio che funziona e gradito dall'utenza: circa 450 persone lo utilizzano ogni giorno, con un servizio continuativo dalle 7.15 alle 9.15 e poi con 5 passaggi all'ora. Si è deciso, pertanto, di prolungare il servizio nei mesi di luglio e agosto sino alle ore 21.15, come sollecitato dalle associazioni dei commercianti.

Più complessa la possibilità di ampliare il percorso della navetta, comprendendo anche il centro storico, passando da piazza Farini, via Verdi, via 7 luglio, piazza dell'Accademia. In via sperimentale, dopo il necessario nulla osta da parte della Provincia, è stato intanto deciso di allungare il percorso nella fascia oraria 10.00 / 12.00. Amministrazione comunale e Cat si sono impegnate a predisporre uno studio di fattibilità per esaminare nel dettaglio la questione, che necessita di complesse valutazioni di carattere tecnico e economico. Sul problema della multe, con la Progetto Carrara è stato disposto "l'avviso di reintegro": se il ticket sarà scaduto, verrà apposto questo avviso, che se presentato entro le 24 ore successive agli sportelli di Carrara C'Entro, in via Mazzini, consentirà di evitare la multa, sostituita dal pagamento del pedaggio sino alla sosta massima. Infine Dell'Amico ha assicurato l'impegno, assieme alla Progetto Carrara, di realizzazione nell'area di San Martino di una nuova segnaletica orizzontale e verticale, con il posizionamento di una pensilina alla fermata del bus e migliorie sull'arredo urbano.

La sintesi del dibattito è stata affidata come di consueto a Giovanni Iozzi, l'esperto incaricato della conduzione tecnica della riunione: per "obbligare" i visitatori a visitare il centro storico, Iozzi invita a valutare l'importanza di una corretta strategia comunicativa della complessiva offerta culturale proposta dal centro storico, quale insostituibile strumento di promozione.

Il vice sindaco Andrea Zanetti, che presiede l'Osservatorio, nelle conclusioni ha ribadito che



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Unità di Staff della Direzione Generale
U.O. Ufficio Stampa

compito del tavolo è quello di arrivare a delineare una strategia per il centro storico, definendone le funzioni: dopo queste prime tre riunioni, in cui sono state affrontate questioni dettagliate, si dovrà adesso procedere all'elaborazione per arrivare a proporre un percorso di accompagnamento per la definizione di una fase strategica di lungo periodo. Per attuare un miglioramento complessivo del sistema mobilità, dovranno essere studiate e applicate soluzioni innovative, per rispondere a nuovi stili di vita, come già avviene in altre città: una di queste potrebbe essere il "car sharing", ovvero l'uso condiviso della stessa auto da più utenti.

Positivo, ha concluso il vice sindaco, l'approccio al tavolo da parte di tutti i soggetti chiamati a farne parte, che ne hanno compreso la finalità concreta e costruttiva, nella consapevolezza condivisa di essere un organismo di carattere intermedio tra le esperienze di partecipazione diffusa sul territorio e l'Amministrazione comunale. L'obiettivo dovrà, dunque, essere quello di armonizzare gli "interessi" dei diversi gruppi con quelli della collettività, verso un nuovo modello di sviluppo.